

Legge sulle Liberalizzazioni: 1° giorno di vita

Data: Invalid Date | Autore: Anna Ingravallo



ROMA, 23 MARZO 2012- Ha preso vita il **di LIBERALIZZAZIONI** (di "soli" 5 punti di Riforma) che da oggi parte con una serie di opposizioni, come Monti aveva già affermato fosse prevedibile. Prima da citarsi, quella di **IdV** e **Legha** che hanno definito la riforma ecopolitica come "incostituzionale" quanto "inutile". I punti cruciali riguardano il settore farmaceutico (di farmacie, ce ne saranno una per ogni 2882 abitanti) e il libero mercato per le professioni (Non più contemplati standard per le tariffe professionali). Ma non solo: le nuove, coinvolgeranno il bacino dei benzinai. Essi, da sempre "venditori di benzina", avranno la possibilità di spaziare nella cessione di altri prodotti non petroliferi.

In aggiunta, il discusso e preannunciato **incremento del numero di notai** sulla superficie del territorio italiano, così come l'**incremento numero licenze per i tassisti**.

Più avanti, l'ipotesi della SrL semplificata per coloro che *non abbiano compiuto i 35 anni di età*. Nonostante "l'assalto corsaro" delle lobbies che mai avrebbero voluto uno sfregio così incisivo sul proprio lavoro, Monti inarrestabile, contrattacca. E non fa neanche paura al tecnocrate lo **sciopero che FederFarma ha preannunciato per il prossimo 29 marzo**. [MORE] Per il garante **Roberto Alesse**, si tratterebbe difatti di uno sciopero che lede i servizi pubblici essenziali, pertanto inammissibile.

AI

*fonte foto (metafora Liberalizzazioni) WWW.WEBMASTERPOINT.ORG

